**NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA – GENITORI E ALUNNI**

Si ricorda agli studenti ed ai genitori che anche nell’ambito delle attività di didattica a distanza sono tenuti a rispettare alcune regole di corretta gestione della didattica a distanza e le norme previste in tema di trattamento dei dati personali (c.d. privacy)

**Buone regole di corretta gestione della didattica a distanza:**

* prima di iniziare le lezioni è importante controllare la stabilità e la potenza della connessione Internet per non rischiare di perdere il segnale e quindi parti importanti di spiegazione.
* per mantenere costante lo studio di tutte le materie, è assolutamente importante partecipare a tutte le lezioni che ogni docente predispone settimanalmente. Le lezioni non sono un optional!
* le lezioni telematiche sono lezioni a tutti gli effetti, per questo i docenti le utilizzano per portare avanti il programma. Gli studenti che in classe sono soliti prendere appunti, non devono dunque perdere le consuete abitudini nel prendere appunti, munendosi quindi di strumenti tradizionali come carta e penna, ma anche di strumenti digitali come i software di scrittura come Word, Open Office o altri.
* prima di iniziare una lezione, è opportuno munirsi del libro di testo della materia che ci si appresta a seguire. In generale comunque, è bene seguire le spiegazioni di tutti i docenti controllando gli argomenti che vengono assegnati di volta in volta sul libro
* se l’aspetto teorico delle diverse discipline è per lo più affrontato dai docenti nelle lezioni online, gli studenti non devono comunque perdere l’abitudine ad esercitare la parte pratica che ciascuna materia possiede. Per questo, tutti sono tenuti a svolgere i compiti o le esercitazioni che gli insegnanti assegnano loro, proprio per consolidare le spiegazioni e di conseguenza il programma.
* prendere seriamente la didattica a distanza è il primo passo per portare avanti in maniera coscienziosa il programma e agevolare anche i docenti in questo faticoso lavoro. Le distrazioni sono tante è vero e a casa è comprensibile che siano amplificate, ma è fondamentale, ora più che mai, impegnarsi a non disperdere la concentrazione. Rimanere attenti, da una parte è importante per non vanificare il duro lavoro e impegno dei docenti e dall’altra, per non rischiare poi di avere lacune nel programma.
* le lezioni online non sono una sospensione o un periodo di vacanza quindi bisogna continuare a studiare agli stessi ritmi di un periodo di scuola ordinario.
* il registro elettronico in questo momento rappresenta il canale privilegiato di comunicazione fra le classi e i loro docenti. Per questo, tutti gli studenti dovrebbero consultarlo quotidianamente per verificare compiti ed eventuali file (slide, registrazioni, dispense di vario tipo) caricati dagli insegnanti per sostenere il loro studio a distanza.
* qualora si dovessero utilizzare piattaforme diverse dal registro elettronico (ad es.: meet), valgono le stesse regole per la piattaforma del registro elettronico.

**Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto:**

* a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, ed a non consentirne l’uso ad altre persone.
* a comunicare immediatamente attraverso email all’Istituto l’impossibilità ad accedere al  proprio account scolastico, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password.
* a non consentire ad altri, a nessun titolo, l’utilizzo della piattaforma di didattica a distanza.
* a non diffondere, attraverso qualunque canale, eventuali informazioni riservate di cui venissero a conoscenza, relative all’attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
* ad utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche dell’Istituto.
* a non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.
* a non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltreché sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti

Si ricorda che registrare una conversazione di qualunque genere a noi diretta o un colloquio al quale partecipiamo non richiede più il possesso di sofisticati strumenti tecnologici; basta un semplice smartphone. Lo stesso dicasi per le riprese video. La facilità di realizzazione delle riprese audio video, unita alla leggerezza con la quale, sempre più spesso, i contenuti delle riprese vengono diffusi (ad esempio attraverso i social network) hanno fatto crescere negli ultimi anni l’allarme sociale connesso a questo tipo di abusi, inducendo il legislatore a rafforzare il quadro sanzionatorio introducendo nel codice penale il reato di «Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente» che punisce, «chiunque, al fine di recare danno all’altrui reputazione o immagine, diffonde con qualsiasi mezzo riprese audio o video, compiute fraudolentemente, di incontri privati o registrazioni, pur esse fraudolente, di conversazioni, svolte in sua presenza o con la sua partecipazione». Il delitto è punibile a querela della persona offesa. La disposizione va a rafforzare la tutela della riservatezza della nostra vita di relazione, sempre più minacciata da comportamenti illeciti che possono determinare conseguenze, anche gravi, alle persone offese, incidendo pesantemente sulla loro immagine, reputazione e dignità.